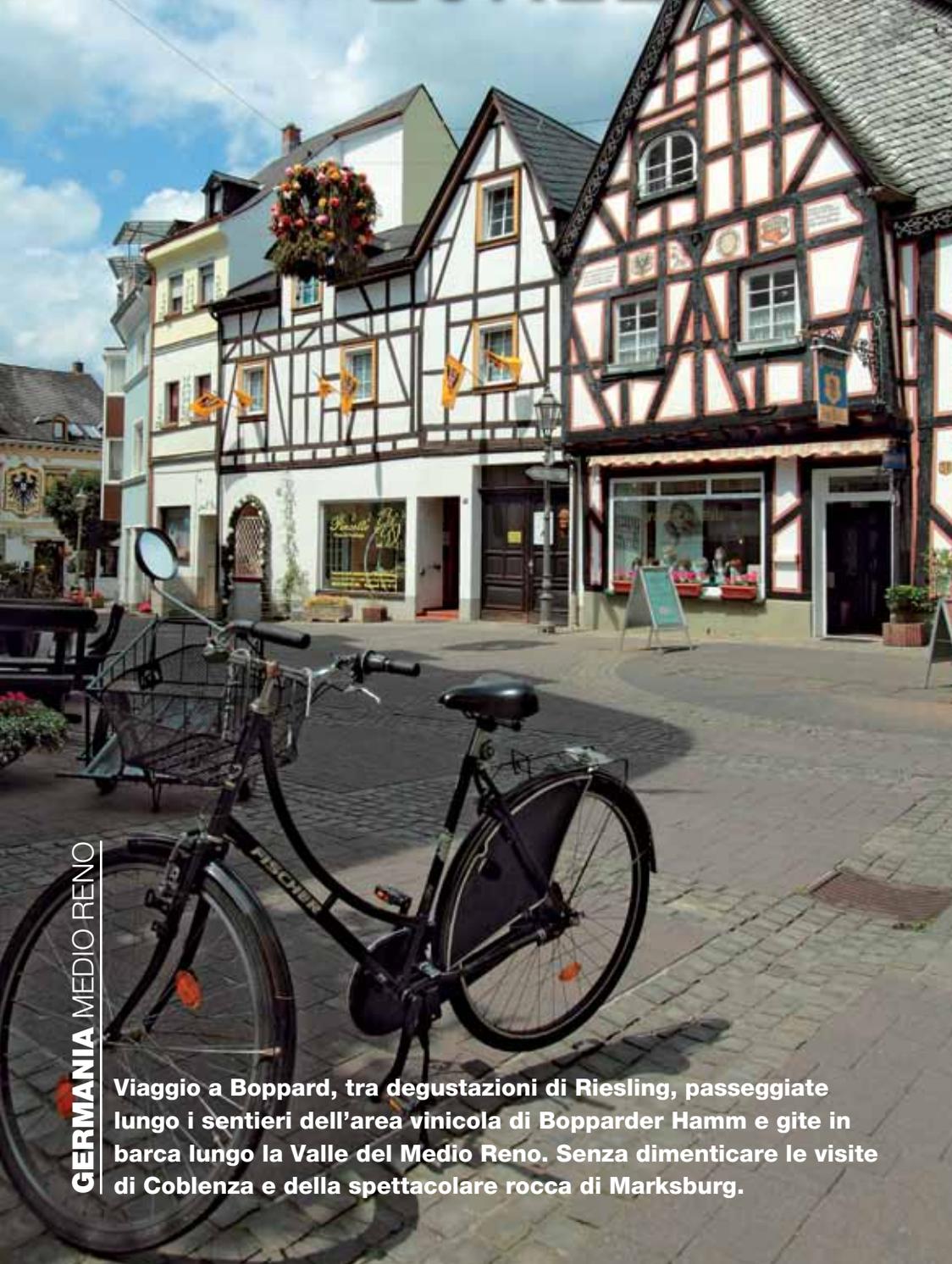


Il canto di LORELEY

di Marta Ghelma



GERMANIA MEDIO RENO

Viaggio a Boppard, tra degustazioni di Riesling, passeggiate lungo i sentieri dell'area vinicola di Bopparder Hamm e gite in barca lungo la Valle del Medio Reno. Senza dimenticare le visite di Coblenza e della spettacolare rocca di Marksburg.

Adagiata su un'ampia ansa, l'antica città imperiale di Boppard è una meta imprescindibile di ogni viaggio lungo il corso del Reno. Con oltre 2000 anni di storia, da campo militare romano a punta di diamante della regione del Medio Reno. «La sua forza attrattiva è che, in una manciata di vie e piazze, sa concentrare la bellezza estetica e lo spessore culturale di un grande centro storico» - commenta la giovane guida Anna Klapper - «come la nostra "reginetta", la madrina eletta ogni anno in occasione del Festival del vino di Boppard». Entusiasta detentriche dello scettro nell'edizione 2011, Anna ci accompagna alla scoperta dei vigneti di Bopparder Hamm, dove nascono alcune delle migliori bottiglie della regione. Qui, tra le passeggiate vista fiume e le degustazioni delle etichette top, tra cui Matthias Müller, Heilig Grab e August & Thomas Perll, i boccali di birra hanno già da tempo lasciato il posto ai calici di vino. «Lungo il Reno non è come nel resto della Germania» - racconta Anna - «dove il vino è considerato,

al massimo, uno sfizio da dopocena. A Boppard, proprio come accade da voi in Italia, c'è il piacere di gustarlo anche all'ora dell'aperitivo e durante i pasti». È con un gradevole retrogusto di Riesling in bocca, infatti, che inizia il nostro tour della città: la Marktplatz, con i dehors dei caffè, la chiesa in stile tardoromanico renano di San Severo, il municipio del 1885 e la fontana dedicata a Michael Thonet. Con il fiume sempre a due passi, visitiamo la gotica chiesa dei Carmelitani, con il chiostro barocco del

1730, il Parco Archeologico, che conserva i resti della romana Bodobrica, tra cui trenta tombe paleocristiane, e la Burg. Affacciata sul Reno, quest'imponente rocca, fatta erigere nel 1327 dal vescovo di Treviri per riscuotere i dazi sul fiume e imporre il suo dominio sulla città, oggi ospita un museo dedicato alla storia cittadina. Se è affascinante perdersi tra le sue chiese e i vicoli punteggiati dalle nobili dimore, quali l'elegante Ritter-Schwalbach-Haus, a Boppard è sempre il Reno a farla da padrone, nello struscio serale su lungofiume, con i ristoranti e i caffè allineati a pelo dell'acqua, in cima allo spot panoramico di Vierseenblick, raggiungibile a piedi o in seggiovia, e a bordo dei battelli che solcano

il fiume. Durante il viaggio da Boppard a Rüdesheim, si lambiscono alcuni riferimenti della navigazione sul Reno come le fortezze di Burg Rheinfels, Burg Katz, Sooneck e Burg Rheinstein e Loreley, il leggendario sperone roccioso che s'innalza tra Kaub e Sankt Goarshausen, la cinta muraria di Oberwesel e la vivace cittadina di Rüdesheim. Circondata dai vigneti, questa località è la meta prediletta dai turisti del fine settimana che affollano le sue viuzze, in particolar modo la pittoresca Drosselgasse, per fare shopping e bere un bicchiere di vino nelle Straußwirtschaft, le tipiche abitazioni dei viticoltori trasformate in locande. È al ritorno verso Boppard che Anna ci rivela un "dolce" aneddoto: «Lo sapevate che l'inventore dell'orsetto gommoso è il proprietario del migliore hotel di Boppard?». Si tratta del Jakobsberg, il lussuoso resort a 4 stelle ricavato in un ex monastero, pro-



ENOTECA insegna di una Weinstube. In alto: scorcio del centro di Boppard.

prietà del fondatore dell'Haribo Hans Riegel. Nel curioso museo delle caramelle più famose di Germania, si torna bambini, tra gadget, vecchie réclame e montagne di colorate tentazioni. Con l'accolina in bocca, continuiamo il tour della zona facendo una tappa a Coblenza, la vicina e affascinante città situata alla confluenza tra il Reno e la Mosella. Qui si viene per passeggiare sul Deutsche Eck, il cosiddetto "angolo tedesco" dove s'incontrano i due fiumi, dare un'occhiata alla basilica romanica di St. Kastor e

salire sull'imponente fortezza di Ehrenbreitstein, eretta nel 1817 a difesa di questo luogo strategico. Il colpo d'occhio da lassù è mozzafiato, soprattutto durante la tradizionale manifestazione Rhein in Flammen, quando il castello e la città s'infiammano alla luce dei fuochi d'artificio, o in concomitanza con il festival musicale estivo Koblenzer Festungsspiele. Ultimo stop della trasferta renana, il Marksburg di Braubach, l'unico castello medievale della valle del Reno conservatosi pressoché intatto. Sarà per questa ragione che visitare la sala dei cavalieri, la sala d'armi, la cappella, la cucina, la cantina e i sentieri di ronda della fortezza equivale ad intraprendere un vero e proprio viaggio nel Medioevo.



Loreley da leggenda

*Durante la navigazione lungo il fiume Reno, tra le località di Kaub e St. Goarshausen, s'incontra uno dei simboli del romanticismo renano per eccellenza: la Loreley. La leggenda popolare vuole che, in prossimità di quest'imponente sperone roccioso d'ardesia, al cospetto del quale le imbarcazioni venivano vessate da scogli e vortici, si sentisse una misteriosa eco. Pare che fosse la voce di un'ondina che, con il suo straordinario canto e l'irresistibile bellezza, incantava i naviganti che si schiantavano contro di esso. Un nobile locale, per vendicare la morte del figlio, inviò i suoi soldati ad uccidere la fanciulla che, però, venne tratta in salvo e portata via per sempre da suo padre, il Reno. Si dice che ancora oggi, soltanto nelle notti di luna piena, chi crede nel mito può sentire la sua voce. La storia di Loreley divenne famosa in tutto il mondo soprattutto grazie alla poesia **Das Lied der Loreley** di Heinrich Heine e alla sua trasposizione musicale ad opera di Friedrich Silcher.*



GIOCHI D'ACQUA La Marktplatz di Boppard con la fontana monumento dedicata al celebre ebanista Michael Thonet. In basso, in senso orario: l'affollatissima via principale Drosselgasse a Rudesheim; la sala delle torture del castello di Marksburg; lo chef Josef Mayer con il figlio davanti al suo **Landgasthof Eiserner Ritter** Nella pagina a fianco, in alto: lo sperone di Loreley; in basso: il battello ristorante Goethe.





Gli itinerari

I quattro itinerari proposti, tutti in partenza da Boppard, rivelano le diverse anime della regione del Medio Reno. Iniziamo con la visita del centro storico medievale di Boppard. Seguono navigazione lungo il Reno, da Boppard a Rudesheim e un facile cammino tra i vigneti di Bopparder Hamm. Il tour renano si conclude con le gite al castello di Marksburg e alla città di Coblenza.



Boppard: la visita

Punto di partenza: Marktplatz

Punto di arrivo: chiesa dei Carmelitani

Durata: mezza giornata

Il nostro itinerario inizia dall'antica piazza del mercato, **Marktplatz**, che, in epoca romana, era occupata dalle terme militari e inglobata dal cosiddetto Castrum Bodobrica. Fondata sull'antico sito termale, la **chiesa di San Severo**, in stile tardo romanico renano a due campanili, risale al XIII secolo. Se, dell'impianto originario, resta soltanto il fonte battesimale paleocristiano, al suo interno la parrocchia vanta opere d'arte degne di nota. Sulla piazza, da notare anche l'antico **municipio** del 1885, costruito in stile rinascimentale italiano e la **fontana** dedicata al noto ebanista e mobiliere locale Michael Thonet, inventore dell'omonima sedia, poi diventata un prezioso "pezzo" di design. A due passi, affacciata sul Reno, la **rocca** del principe elettore, fu eretta nel 1327 come dogana e dimora di Baldo vino di Treviri e oggi ospita il **museo civico** cittadino. Proseguendo lungo il fiume s'incontra l'edificio dell'ex **monastero francescano**, che risale alla metà del XVII secolo e ospita l'elegante **Ritter-Schwalbach-Haus**, la dimora medievale di una nobile famiglia locale. La piccola piazzetta nota come **Balz** dà accesso alla via più suggestiva di Boppard, **Bingergasse**, anticamente abitata dai contadini, con l'inconfondibile **Binger Tor**, la porta d'accesso medievale al borgo. Oltre la **chiesa evangelica**, ultimata alla fine degli anni Novanta in stile neo-romanico, si entra nel **Parco Archeologico** dov'è possibile ammirare il **Castrum Bodobrica**. Costruito intorno al 360 d.C. e servito da emporio e base militare sul Reno, quest'ultimo è la fortezza della tarda antichità meglio conservata a nord delle Alpi. Nell'area sono state rinvenute trenta tombe paleocristiane risalenti alla seconda metà del VII secolo, tre delle quali sono visibili nei pressi

della torre orientale. Un altro luogo da vedere in città è senz'altro la **chiesa dei Carmelitani**, per i magnifici altari barocchi, gli intarsi del coro e le pitture murali che sovrastano il pulpito raccontando la vita dell'eremita Sant'Alessio. Il miglior panorama su Boppard, sui vigneti e sull'ansa del Reno si gode salendo con la seggiovia (Sesselbahn) che, da Boppard-Mühltal, porta fino al belvedere di **Vierseenblick**.



Primo itinerario: da Boppard a Rudesheim

Punto di partenza e arrivo: Boppard

Durata: una giornata

Dal molo di **Boppard** partono i traghetti KD diretti a Rudesheim e ritorno; la navigazione dura in totale 7 h e 50 minuti (4 h e 15 minuti all'andata, 2 h e 35 minuti al ritorno), con un'ora di tempo per scendere a visitare il grazioso centro storico di Rudesheim. La prima visuale che si gode

DOLCEZZA DI STRADA Monumento alla vecchietta che distribuiva caramelle ai bambini di Boppard.



dal fiume è quella di **Kamp-Bornhofen**, una grazioso borgo con le antiche case a graticcio e le roccaforti, entrambe aperte al pubblico, di **Sterrenberg** (XI sec.) e **Liebenstein** (XIII sec.). Segue **Burg Maus**, la rocca eretta nel 1356 che domina l'abitato di **Wellmich**, sede anche di una delle chiese gotiche più affascinanti del Medio Reno, e le imponenti rovine del maniero di **Burg Rheinfels**, nato come dogana nel 1245. La navigazione procede passando dinnanzi alle due città gemelle e fortificate di **Sankt Goarshausen** e **Sankt Goar**, collegate tra loro da un traghetto, prima di approdare a **Burg Katz**, con il suo maniero del XIV secolo (chiuso al pubblico). Quest'ultimo, insieme alla rocca di Rheinfels, costituiva un potente baluardo difensivo. Tra Sankt Goarshausen e Kaub, poi, s'incontra la celebre **roccia della Loreley**, a strapiombo su un profonda gola (vedi box). La Loreley si può ammirare dal fiume oppure, per chi vuole salire in cima al promontorio, in auto da Sankt Goarshausen. Il battello avanza, quindi, in direzione di Rudesheim, lambendo i vigneti di **Oberwesel**, il borgo medievale con il castello di **Schönburg** e la sua imponente cinta muraria, una delle meglio conservate di tutto il Medio Reno. Segue **Kaub**, località nota per la fortezza palatina e la cosiddetta Pfalz, la scenografica struttura fortificata che sorge sull'isolotto del Reno. Su-

perate le roccaforti di **Stahleck**, **Bacharach**, **Sooneck**, **Heimburg**, **Fürstenberg**, la piccola città del vino di **Lorch** e **Burg Reichenstein**, è ancora una rocca, l'affascinante ex dogana imperiale di **Burg Rheinstein**, a stupire per la sua scenografia. Gli ultimi scorci dal fiume sono la romantica cittadina di **Assmannshausen**, Mäuseturm ovvero la torre d'avvistamento della roccaforte di **Ehrenfels**, l'antica cittadina di **Bingen**, alla confluenza tra il Nahe e il Reno, e il monumento di Niederwald che celebra la rinascita del Reich tedesco nel 1871. **Rudesheim**, infine, merita una sosta per le sue vie pittoresche, tra tutte **Drosselgasse** e **Oberstrabe**, con le corti nobiliari, lo shopping artigianale e le locande tipiche. Il ritorno, a ritroso fino a Boppard, è un piacevole ripasso dell'itinerario.



Secondo itinerario: tra i vigneti di Bopparder Hamm

Punto di partenza e arrivo: passaggio a livello di Peternach, Boppard
Lunghezza: 11,3 km
Dislivello: 141 metri
Durata: 3-4 ore
Note: il percorso si sviluppa interamente su strada asfaltata

INVERSIONE A U La Bopparder Hamm. Nella pagina a fianco: la basilica di San Castore di Coblenza.



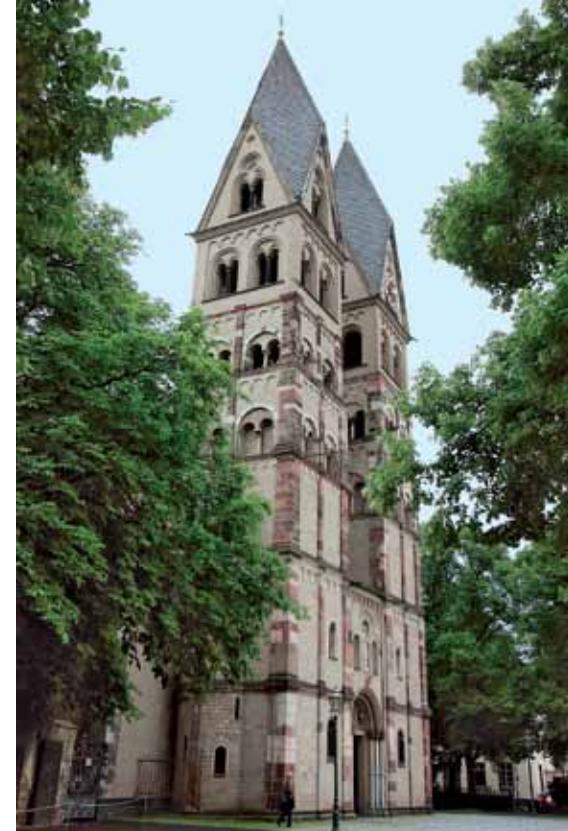
L'area di Bopparder Hamm è la più estesa area vitata del Medio Reno e si trova in prossimità dell'ansa più grande del fiume, come suggerisce anche il suo nome, che deriva dalla parola latina "hamus", amo. Con una produzione annuale di circa 600.000 litri di vino, per la maggior parte Riesling, questa zona è un vero e proprio paradiso per gli amanti delle passeggiate, con percorsi facili e ben segnalati. Il nostro itinerario, ad anello, parte e arriva presso la grande botte situata vicino al passaggio a livello di Peternach, sulla strada B9, a circa 1 km e mezzo da Boppard, in direzione di Coblenza. Immersi tra i ripidi vigneti di Fässerlay, Mandelstein, Weingrube e Feuerlay, si possono osservare i diversi modi di coltivazione della vite, sedersi su una panchina per ammirare lo spettacolare panorama sul Reno e sulle cittadine di Osterspai, Filsen e Boppard o imparare qualche nozione in più sui vini locali leggendo i cartelli informativi sparsi lungo il percorso. Al termine dell'itinerario, poi, vale la pena fermarsi per una visita con degustazione alla pluripremiata cantina di Weingut Matthias Müller, storica famiglia di viticoltori da oltre 300 anni.



Quarto itinerario: castello di Marksburg e Coblenza

Punto di partenza: Boppard
Punto di arrivo: Coblenza
Lunghezza: 21 km in auto più la traversata in traghetto da Boppard a Filsen
Durata: una giornata

Da **Boppard** si carica l'auto sul traghetto che porta a **Filsen**, quindi si percorrono 9 km fino a **Braubach**, la cittadina che ospita il meraviglioso castello di **Marksburg**. Unica rocca della valle del Reno ad essere sopravvissuta intatta per oltre sette secoli, fa parte del sito Unesco della gola del Reno, nel tratto di fiume compreso tra Coblenza e Bingen. Eretto nel XII secolo e più volte rimaneggiato durante i secoli, oggi è sede della Deutsche Burgenvereinigung, l'associazione che salvaguarda i castelli storici tedeschi. Il tour guidato parte dalle quattro porte: il ponte levatoio, la porta medievale della volpe, la porta del ballatoio e la torre del Castellano; quindi, attraverso i gradini scavati nella roccia della scalinata dei Cavalieri, accede al palazzo romanico, la parte più antica del castello. Seguono la piccola batteria, che vanta l'insieme dei cannoni più antichi della



Germania, la grande batteria, costruita nel XVII secolo a difesa della Valle del Reno, e il giardino botanico, con oltre 160 varietà di erbe, verdure, piante medicinali ed ornamentali coltivate fin dal Medioevo. Il cuore dell'edificio annovera, poi, la cantina, la cucina con il camino, la pressa per le vinacce e gli antichi utensili da cucina, la camera da letto, l'elegante sala dei cavalieri, utilizzata per i ricevimenti e le udienze, e la piccola cappella affrescata. Completano l'itinerario la sala delle armature, che ospita una collezione di armi antiche, la prigione del XIV secolo, la scuderia, oggi allestita con inquietanti strumenti di tortura, e la ricostruzione della fucina originale del castello. Da Braubach seguire la **B42** per 12 km in direzione Koblenz Nord fino a raggiungere **Coblenza**, tappa obbligatoria di ogni itinerario renano. Qui, nel luogo chiamato **Deutsches Eck**, letteralmente angolo tedesco, si trova il punto di confluenza tra il Reno e la Mosella. Domina dall'alto dei suoi 120 metri, raggiungibili con una comoda cabinovia, l'imponente fortezza di **Ehrenbreitstein**, considerata una delle meglio conservate d'Europa. Parte del sistema difensivo prussiano in difesa del confine francese chiamato Festung Koblenz, è oggi sede del Landesmuseum Koblenz, il museo dedicato alla storia di Coblenza.



DURATA 4-5 giorni
PREZZO 600-800 €
QUANDO da giugno a ottobre

Come arrivare

In aereo: la compagnia aerea low cost *Germanwings* (tel. 199.257013, www.germanwings.com) collega diversi aeroporti italiani, tra cui Malpensa e Fiumicino con l'aeroporto di Colonia/Bonn. **In auto:** viaggiando sulla A61, da Colonia o Magonza, imboccare l'uscita Boppard/Buchholz, quindi seguire le indicazioni per il centro di Boppard. Provenendo dall'autostrada A3, all'intersezione Dernbacher Dreieck, immettersi sulla A48 in direzione Coblenza. All'intersezione Koblenzer Kreuz, quindi, prendere l'A1 in direzione Magonza fino a raggiungere l'uscita Boppard/Buchholz. Boppard è raggiungibile anche con la statale B9 proveniente da Coblenza o Bingen. **In treno:** La stazione di Boppard è collegata alla rete Regional-Express delle ferrovie tedesche *DB - Deutsche Bahn* (www.bahn.com) via Coblenza, Magonza e Francoforte.

Come spostarsi

In auto: all'aeroporto di Colonia/Bonn si può noleggiare un'auto presso il punto *Hertz*, tel. www.hertz.it. In battello: KD Boppard, tel. 0674.22232, www.kdrhine.com. **In taxi:** *Taxi Gras*, Birkenstraße 46, Boppard, tel. 0674.282188, www.taxi-gras.de. **In seggiovia:** per raggiungere i punti panoramici di Gedeonseck e Vierseenblick prendere la Sesselbahn Boppard, tel. 0674.22510, www.sesselbahn-boppard.de.

Dove dormire

Boppard: *Hotel Baudobriga* (nella foto), Rheinallee 43, tel. 0674.280550, www.baudobriga.de, in splendida posizione lungo il fiume Reno, accogliente hotel a gestione familiare attivo



da tre generazioni, serve un'ottima cucina e vini di produzione propria, doppia da 90 €. *Hotel Jakobsberg*, Im Tal der Loreley, tel. 0674.28080, en.jakobsberg.de, lussuoso hotel e golf resort a 4 stelle di proprietà del fondatore dell'Haribo Hans Riegel, vanta camere moderne dotate di ogni comfort, una spa di 1000 m², un ristorante gourmand e un campo da golf a 18 buche, doppia standard da 140 €. *Best Western Premier Bellevue Rheinhotel*, Rheinallee 41, tel. 0674.21020, www.bellevue-boppard.de, in prima fila tra i migliori alberghi del lungofiume, ha camere di diversi standard, una vasta scelta enogastronomica, la spa con piscina interna, bagno turco, sauna e fitness center, nella lussuosa Rhinegold Suite, nel 1993, soggiornarono l'imperatore e l'imperatrice del Giappone Akihito e Michiko, doppia da 93,75 €. *Hotel Tannenheim*, Bahnhof Buchholz 3, tel. 0674.22281, hotel-tannenheim.de, hotel gestito dalla stessa famiglia dal 1908, con 12 camere arredate in stile moderno, una buona cucina e un ampio ventaglio d'informazioni sulle attività della zona, doppia da 82 €.

Dove mangiare

Boppard: *Landgasthof Eiserner Ritter*, Zur Peterskirche 10, tel. 0674.293000, www.eiserner-ritter.de, il luogo adatto per chi vuole concedersi la migliore esperienza enogastronomica di Boppard, a base dei prodotti regionali cucinati con cura dallo chef Josef Mayer; *Hotel Baudobriga*, Rheinallee 43, tel. 0674.280550, www.baudobriga.de, ottimo ristorante a conduzione familiare con cucina del territorio, vini di produzione propria e piacevole dehors vista fiume, lasciatevi guidare dai gentili proprietari negli abbinamenti cibo/vino; *Wein Haus & Restaurant Römerburg*, Burgplatz 3, tel. 0674.282353, www.roemerburg-boppard.de, molto popolare tra i locali, offre un'ampia scelta di vini regionali da assaporare in una sala tipicamente renana; *Zum Rebstock*, Rheinstraße 87, tel. 0674.12539, www.rebstock-hirzenach.de, trattoria casereccia orientata ai piatti della tradizione. **Rüdesheim:** *Altdeutsche Weinstube*, Grabenstraße 4, tel. 0672.294230, www.hotel-altdeutsche-weinstube.de, ristorante dall'atmosfera old style specializzato nella preparazione di piatti tradizionali del Medio Reno. **Coblenza:** *Weindorf Koblenz*, Julius-Wegeler-Straße 2, tel. 0261.1337190, www.weindorf-koblenz.de, il ristorante preferito per il brunch domenicale a Coblenza.

Cantine



Boppard: *Weinhaus Heilig Grab* (nella foto), Zelkesgasse 12, tel. 67422371, www.heiliggrab.de; *Weingut Königshof*, Rheinallee 43, tel. 0674.22330,

www.weingutkoenigshof.de. **Spay:** *Weingut Matthias Müller*, Mainzer Straße 45, tel. 0262.88741, www.weingut-matthiasmueller.de. *Weingut Volk*, Koblenzer Straße 6, tel. 0262.88290, www.weingutvolk.de.

Cosa comprare

Le **ceramiche artigianali** di *Keramix*, in Bingerstraße 19 a Boppard. **Prodotti per il corpo e saponi** delicati della *Sebapharma*, in Binger Straße 80 a Bad Salzig, www.sebamed-werksverkauf.de. **Vino** in vendita alla *Vinothek Georg Breuer*, in Grabenstraße 8 a Rüdesheim, tel. 0672.21027, www.georg-breuer.com, o a Boppard da *Vineum*, in Kronengasse 14, tel. 0674.22678, www.vineum.com. **Tè** da *Teehäusje*, Untere Marktstraße 8-10, Boppard, tel. 0674.25798, www.bopparder-teehaeusje.de, un piccolo negozio con annessa sala da tè ricavato nella più antica casa a graticcio di Boppard, del 1519. Da provare, rispettivamente in Oberstraße 126 e 133, sempre a Boppard, i **dolci** tipici della *Bäckerei Konditorei Café Schug*, tel. 0674.22408, www.cafe-schug.de e del *Café Konditorei Hähn*, tel. 0674.22534.

Cosa vedere

Boppard: *Castello del Principe Elettore*, Rheinallee/Burgstraße, tel. 0674.23888; *fortificazione romana Bodobrica*, Angertstraße/Kirchgasse, tel. 0674.23888; *chiesa di San Severo*, Marktplatz 7, tel. 0674.22315; *chiesa dei Carmelitani*, Karmeliterstraße, tel. 0674.22315. **Braubach:** *castello di Marksburg*, Braubach, tel. 0262.7206, www.marksburg.de, dal 16

Un brindisi a Boppard

Famosa anche oltre confine, la regione del Medio Reno è, con Boppard in prima linea, uno dei centri vitivinicoli più importanti della Germania, tanto che, nel 2002, l'Unesco ha dichiarato l'area di *Weltkulturerbe*, la zona compresa tra Coblenza e Bingen, patrimonio culturale dell'umanità. Il Riesling, dalle cui uve si ricava anche un apprezzato spumante, occupa oltre il 70% della superficie coltivata, seguito da Pinot Bianco, Grigio e Nero, e dalle uve rosse *Dornfelder*. Qui, sono il clima mite, con correnti provenienti da sud e temperature rese stabili dal fiume, un terreno prevalentemente composto da scisto e i ripidi terrazzamenti adattati alle colline, a creare i presupposti per ottime produzioni. Chi vuole respirare l'atmosfera delle antiche aziende vinicole di famiglia può prenotare una visita guidata con degustazione in una cantina (vedi Block Notes) o in una *Straußwirtschaft*, la tipica abitazione dei viticoltori trasformata in locanda.

marzo al 3 novembre, 10-17, visite guidate della durata di 50 minuti, ingresso adulti 6 €, studenti 5€ e bambini 4 €. **Coblenza:** *castello di Ehrenbreitstein*, Coblenza, tel. 0261.66754000, www.diefestungehrenbreitstein.de.

Appuntamenti

Kulturfestival, www.boppard-stadthalle.de, festival culturale di Boppard che si svolge in primavera e in autunno. *Rhein in Flammen*, Reno in fiamme, da maggio a settembre, spettacoli pirotecnici lungo il corso del fiume Reno, www.rhein-in-flammen.com. *Sagra del vino di Boppard*, dal 27 al 30 settembre e dal 4 al 6 ottobre sulla Marktplatz, bancarelle di vendita e degustazione del vino, musica e spettacoli dal vivo. *Carnevale di Boppard*, www.baudobriga-boppard.de, a febbraio, famoso per la sfilata serale della domenica, unica nella regione.

Cartografia e bibliografia

Boppard wandert, scala: 1:20.000, 7,90 €, www.boppard-tourismus.de, cartina escursionistica. *Germania*, EDT/Lonely Planet, 2010, 28€. *Germania Sud*, Guide Verdi Europa e Mondo, Touring Editore, 2013, 28 €.

Indirizzi utili

Ente Nazionale Germanico per il Turismo, via Soperga 36, Milano, www.germany.travel/it. **Ufficio Informazioni Turistiche di Boppard**, Marktplatz, Boppard, tel. 0674.23888, www.boppard-tourismus.de. **Ufficio Informazioni Turistiche di Rüdesheim**, Rheinstraße 29a, Rüdesheim, tel. 0672.2906150, www.ruedesheim.de.

Prefissi

Per chiamare la Germania dall'Italia si deve comporre lo **0049**, più il prefisso senza lo zero. Per chiamare l'Italia dalla Germania il prefisso internazionale è lo **0039**.